

LE PRIME DELLA PIO XII A TEATRO IN LINGUA INGLESE...

Venerdì 16 dicembre le classi I E e I F della secondaria Pio XII di Donada sono state accompagnate in visita alla città di Vicenza dai professori Federica Castellano, Cristina Fabris, Matteo Ferlin e Nicoletta Siviero. Il pullman è partito puntuale alle 7.20 e, nonostante l'ora, i ragazzi erano carichi e scattanti per l'entusiasmo di poter condividere insieme una giornata diversa, che prometteva grandi sorprese ed interessanti novità, essendo se non altro la prima vera e propria uscita fuori porta della scuola media. La proposta è partita dalla professoressa di inglese Nicoletta Siviero che, ormai da qualche anno, offre agli studenti l'importante esperienza didattica e formativa del teatro in lingua inglese, utile perché si possa familiarizzare con la lingua straniera cogliendone gli aspetti comunicativi e narrativi attraverso il racconto di una storia. Così, presso il teatro San Marco della storica contrà San Francesco, gli studenti e i professori dell'istituto di Porto Viro hanno assistito a *Love London*, lo spettacolo messo in scena dalla compagnia milanese Arcadia che da anni propone a tutti gli ordini di scuola rappresentazioni in lingua inglese dopo aver fornito in precedenza agli insegnanti la sceneggiatura della pièce grazie alla quale poter preparare gli studenti. Al termine dello spettacolo, seguito con attenzione e partecipazione da tutti, il gruppo portovirose ha pranzato presso i giardinetti del centro per poi recarsi in visita al Teatro Olimpico, il gioiello architettonico di Vicenza. Con gli occhi spalancati e le bocche sigillate in uno stupito silenzio, i ragazzi sono entrati nel teatro di Palladio, la cui costruzione è stata progettata dall'architetto nel 1580 e completata dall'allievo Vincenzo Scamozzi, per essere poi guidati nell'osservazione dell'ampio palcoscenico, le strutture lignee delle scene ed il loro illusionismo prospettico. La cosiddetta città del Palladio, il quale vi realizzò numerose architetture nel tardo rinascimento, dal 1994 è considerata dall'Unesco come patrimonio dell'umanità per la sua ricchezza artistica e culturale. Al termine di una giornata tanto intensa i ragazzi sono tornati certo stanchi ma senz'altro contenti ed arricchiti dalla bellezza incontrata e dalle novità scoperte.

Massimiliano Beltrame

